

AL LETTORE

Tu che per caso
leggerai i miei versi
accostati con umiltà
al mondo del poeta.
In esso vive
l'amore ed il dolore
come nella tua anima.
In esso c'è la speranza
e l'illusione
come nel tuo cuore.
In esso c'è la vita
e la morte
come nella tua esistenza.

IL GIUOCO DELLA VITA

Un giorno
avrà soldi
e sarà ricco
ma non potrà
comprare la giovinezza.
Allora guarderà
con tristezza
chi farà gli stessi
errori
e tenderà le mani
per salvare chi ami.
Ma come te
anche altri
sbaglieranno
rimandando scelte
che non faranno.
È questo il giuoco
tragico della vita
che passa e ride
sui poveri mortali.

QUELLI CHE SI AMANO

Tutti quelli
che si vogliono
bene
si abbracciano
si accarezzano
si cercano.
Ma quelli
che si amano
si appartengono.

STELLA D'AMORE
(*ad Angelo Maria*)

Le nuvole capricciose
si inseguivano nel cielo
nascondendo la tua
testolina d'oro.

Nell'immensità
dell'azzurro
tra nenie di angeli
giunse a te
il nostro canto d'amore.

Con i piedini scalzi
andasti da Gesù
per dirgli: - Ascolta -
la mamma mi chiama,
papà mi aspetta,
manda via le nuvole
perché non mi perda
nel cielo.

Così,
dolce stella d'amore,
sei venuto tra noi.

Tu
nostra vita,
nostra gioia,
nostro domani.

I FRUTTI DELL'ANIMA

Nulla cambia
finché non cambiano
gli uomini.

Nulla diviene
se non l'alimenta
l'amore.

L'aratro rimuove la terra
per apprestarle
un nuovo vestito,
per fare morire
l'incolta crosta,
per liberare la vita
che soffoca dentro.

La terra solcata
morirà per rivivere
per nutrire frutti
dal ventre generati.

Degli uomini che passano
non rimarrà traccia
per non avere saziato
frammenti di terra.

Dei frutti dell'anima
chi si accorgerà?

SICILIA

Questa terra
che ti toglie
il respiro
per la bellezza
del suo mare,
che ti incanta
con la chiara luce
delle sue albe
sa innalzare
patiboli invisibili.

RITORNERÒ FRATELLO

Lungo la strada
tante ginestre
pungono l'aria
come i miei pensieri
il cielo.

Ritornerò, fratello
quando la malinconia
dell'oblio
mi farà passare
inosservata
tra ruderi di castelli
e superbie mortificate.

Ritornerò, fratello
quando potrò dire
che il mio dolore
è la mia felicità,
quando le mie braccia
sapranno stringere
rovi ed ortiche
senza sentire dolore,
quando la mia anima
di alabastro
tesserà i ricordi
come tele di ragnatela.

VERRÀ DICEMBRE

Ho venduto sogni
su un prato di innocenza
pur sapendo che Dicembre
verrà.

MALINCONIA

Nacqui d'autunno
e la malinconia
dei pampini
rosseggianti di morte
non furono culla
al mio piccolo essere.
Nacqui con dolore
di mia madre
che per darmi la vita
stava rendendo la vita.
Lo sguardo intenerito
di mio zio
unico calore
alla battaglia che iniziava.
Cerco ancora
lo sguardo di qualcuno
cerco ancora il calore
tra i pampini di Settembre.
Solo l'erica
precocemente odorosa
prepara ancora
capanne di Cristo.

PAROLE D'AMORE

Scriverò parole d'amore
sulle sponde del fiume
perché i sassi rotolando
inventino una musica nuova.

Scriverò parole d'amore
sull'erba di Marzo
perché le lucertole
possano nutrirsi di vita.

Scriverò parole d'amore
sulle rocce dello Sparagio
perché il sole che spunta
possa riscaldarle.

Scriverò parole d'amore
sulle ali del vento
perché le trasportino
ad ogni viandante.